



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Accompagniamoli nella crescita - 2024

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: E - educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, dello sport, del turismo sostenibile e sociale

AREA DI INTERVENTO: 09 – Attività di tutoraggio scolastico

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Le caratteristiche del contesto descritto rendono necessario un intervento globale, articolato e integrato, inteso come modalità preventiva e, se vogliamo, “terapeutica” di varie forme del disagio giovanile, di contrasto all’isolamento, alla chiusura, alla povertà intellettuale e valoriale che interessano i bambini e i ragazzi del territorio in oggetto come previsto dal Programma “EduCare: Spazi di educazione quotidiana - 2023” che contestualmente prevede la realizzazione di un progetto di cura, rispetto, di valorizzazione e di tutela del territorio. L’obiettivo individuato, in riferimento al programma in cui è inserito il presente progetto, risulta essere un autentico ed efficace antidoto contro la dispersione scolastica, la mancanza di futuro e il disadattamento dei minori.

Una molteplicità di fattori interferisce nel percorso di assolvimento dell’obbligo di istruzione e del diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, ed in particolare nella delicata fase di transizione tra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado.

E’ prioritaria l’intenzione di proseguire il percorso intrapreso nel convincimento che l’integrazione scolastica rappresenti il primo segmento di un più ampio processo di inserimento e integrazione nel tessuto sociale, di sviluppo delle potenzialità della persona nell’apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Il progetto mira inoltre a far scoprire agli alunni provenienti da contesti svantaggiati nuove motivazioni alla frequenza scolastica in modo regolare. Si prospetta ancora di ridurre il fenomeno dell’insuccesso scolastico attraverso la promozione dei valori educativi e culturali essenziali per una crescita personale matura e consapevole.

Il progetto vuole inoltre coinvolgere i giovani del servizio civile in una esperienza particolarmente significativa utile per la loro crescita personale e professionale.

Per poter raggiungere questo obiettivo si ritiene importante partire da una buona formazione e promozione delle pari opportunità già dal momento delle selezioni dei volontari. Si favorirà infatti l’accesso al servizio civile a giovani in condizione di disagio, in modo da fornire loro la possibilità di confrontarsi e mostrare le proprie capacità di promuovere la loro autonomia.

OBIETTIVI GENERALI

Il progetto è principalmente rivolto agli alunni che versano in situazioni di disagio familiare e socio – culturale e che presentano lacune a livello didattico. Esso si pone come finalità l’attuazione di interventi a sostegno di minori in difficoltà attraverso attività di recupero scolastico e sociale realizzabile solamente attraverso la concertazione di azioni fra più organismi quali ad esempio l’istituzione scolastica, le associazioni di volontariato, l’Ente Locale, le parrocchie, le associazioni sportive, Centri di aggregazione per minori ed Enti Profit presenti nel territorio che in cooperazione con l’ente realizzatore del progetto, ognuno con le specifiche competenze, porteranno il loro apporto affinché vengano portati a compimento gli obiettivi prefissati nel progetto de quo.

Si intende altresì coinvolgere attivamente i giovani volontari che tramite detta esperienza li renderà attori diretti di un vissuto appassionato e ricco di fattori stimolanti, luogo in cui potranno confrontarsi e mettere a disposizione dell’altro le proprie risorse e il proprio bagaglio personale.

Il progetto ha come obiettivo anche la promozione e la fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali.

OBIETTIVI SPECIFICI

- 1) Promuovere l'integrazione sociale dell'alunno attraverso l'inserimento in attività culturali, sportive e ricreative;
- 2) motivare adeguatamente l'alunno alla frequenza, all'impegno e allo studio attraverso anche il recupero delle lacune didattiche presentate;
- 3) polarizzare il suo interesse con l'offerta di attività a lui congeniali;
- 4) favorire positivi rapporti interpersonali mediante la costituzione di piccoli gruppi di lavoro;
- 5) Sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie potenzialità;
- 6) Promuovere l'acquisizione di nuovi strumenti conoscitivi;
- 7) Migliorare la qualità di relazione con i propri compagni, attraverso un contributo costruttivo nello svolgimento dei compiti assegnati;
- 8) Acquisire maggiore capacità di autocontrollo
- 9) Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo e stimolare il cambiamento comportamentale del soggetto;
- 11) Migliorare la capacità di ascolto tra minori ed insegnanti.
- 12) promuovere il potenziamento e la valorizzazione dei luoghi di riferimento per i bambini e i giovani al fine di rendere maggiormente informati e consapevoli i giovani (e i cittadini) dell'importanza del patrimonio culturale del territorio;
- 13) aumentare la capacità di trattenere e attrarre giovani sul territorio;
- 14) creare uno spazio culturale dinamico per far fronte alle esigenze della popolazione giovanile;
- 15) ampliare e diversificare l'informazione come guida alle scelte individuali e alle politiche giovanili del territorio;
- 16) affiancare e sostenere i ragazzi nello svolgimento dei compiti favorendo l'apprendimento di un metodo di studio e migliorando l'autonomia personale;
- 17) promuovere la cura e il rispetto dei beni comuni, il dialogo tra culture, l'accettazione di sé e degli altri,
- 18) favorire una cultura della solidarietà e della cooperazione per gestire in modo nonviolento i conflitti esistenti
- 19) Attivazione di iniziative volte alla tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali.

INDICATORI

- Abbassamento (-20%) del numero degli alunni che versano in situazioni di disagio scolastico nonché socio-ambientale che frequentano le Scuole presenti nel territorio;
- Innalzamento (+15-20%) delle capacità di apprendimento delle materie scolastiche.

Obiettivi condivisi nella realizzazione progettuale:

- Dare la massima diffusione ed informazione, sia congiuntamente che in proprio, con le modalità che saranno concordate nella fase di stesura del progetto stesso;
- Garantire l'utilizzo esclusivo dei volontari per le attività descritte dal progetto per cui sono stati selezionati;
- Garantire la corretta e completa realizzazione del progetto così come presentato e approvato dall'UNSC;
- Fornire ai volontari, su ciascuna sede di impiego, attrezzature e postazioni di lavoro adeguate allo svolgimento delle loro attività, così come dichiarato nel progetto approvato;
- Permettere ai volontari di partecipare alla formazione generale, che si terrà nelle prime settimane dal loro avvio e comunque non oltre il terzo mese di servizio, secondo un calendario fissato dal formatore generale accreditato;
- Svolgere formazione specifica così come dichiarato sul progetto e farne monitoraggio.

I referenti di ciascun Comune dell'aggregazione, dal momento della pubblicazione dei bandi di SCU, dovranno riunirsi periodicamente, e relazionare sullo stato dei lavori.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività previste per i volontari nell'ambito del progetto e il loro ruolo rispetto a queste è di seguito descritto:

AZIONI PROGETTUALI

Realizzazione di attività laboratoriali e percorsi formativi tematici

- Riunioni per l'anamnesi dei bisogni dell'utenza attraverso un confronto tra operatori, coordinatore ed insegnanti dei ragazzi individuati a rischio di dispersione scolastica
- Riunioni di coordinamento tra operatori alla presenza del coordinatore per la programmazione degli interventi e la definizione di obiettivi progettuali e strategie metodologiche
- Realizzazione delle attività
- Incontri di verifica tra gli operatori della rete: ex ante, in itinere e post
- Monitoraggio delle attività attraverso un'attenta verifica dei risultati raggiunti

Interventi di supporto al disagio

- Riunioni per l'anamnesi dei bisogni dell'utenza attraverso un confronto tra operatori, coordinatore e il referente dei servizi sociali
- Riunioni di coordinamento dell'équipe operativa per delineare obiettivi e strategie
- Riunioni tecniche per l'organizzazione delle attività
- Realizzazione delle attività
- Incontri di verifica tra gli operatori della rete: ex ante, in itinere e post
- Monitoraggio delle attività attraverso un'attenta verifica dei risultati raggiunti

Interventi di orientamento

- Riunioni tra gli operatori, il coordinatore, gli insegnanti, i genitori e il minore destinatario dell'intervento per la definizione di obiettivi e strategie
- Riunione tecnica di progettazione dell'attività
- Realizzazione dell'attività
- Incontri di verifica tra gli operatori della rete: ex ante, in itinere e post
- Monitoraggio delle attività attraverso un'attenta verifica dei risultati raggiunti

Realizzazione di attività laboratoriali e percorsi formativi tematici

- Riunioni tra gli operatori ed il coordinatore per la definizione dei bisogni aggregativi dei ragazzi individuati
- Riunioni tecniche di progettazione delle attività
- Realizzazione delle attività
- Incontri di verifica tra gli operatori della rete: ex ante, in itinere e post
- Monitoraggio delle attività attraverso un'attenta verifica dei risultati raggiunti

Gruppi di confronto con e per i genitori

- Riunioni tra gli operatori, i genitori ed il coordinatore per la definizione dei bisogni
- Riunione tecnica di progettazione dell'attività
- Realizzazione dell'attività
- Incontri di verifica tra gli operatori della rete: ex ante, in itinere e post
- Monitoraggio delle attività attraverso un'attenta verifica dei risultati raggiunti

Gruppi di confronto con e per i genitori

- Riunioni tra gli operatori, i genitori ed il coordinatore per la definizione dei bisogni
- Riunione tecnica di progettazione dell'attività
- Realizzazione dell'attività
- Incontri di verifica tra gli operatori della rete: ex ante, in itinere e post
- Monitoraggio delle attività attraverso un'attenta verifica dei risultati raggiunti

Interventi di documentazione relativa al disagio scolastico

- Riunioni tra gli operatori ed il coordinatore per la definizione dei bisogni
- Raccolta dati
- Elaborazione dati e reporting
- Pubblicazione dei risultati
- Iniziative culturali: "Una lettura per crescere"

Giornata Tipo

La giornata tipo del volontario potrebbe essere in linea di massima la seguente:

Nella mattinata: riunioni di equipe, programmazione delle attività, incontri con gli insegnanti, incontri con i referenti dei servizi, raccolta ed analisi documentazione ed in generale operazioni di back office. Si prevedono attività a cui si aggiungono gli interventi spot di supporto al disagio. Eventuale attività durante il pomeriggio: attività di dopo scuola, di supporto allo studio, di gioco anche attraverso l'uso di locali palestra interni all'edificio scolastico, di attività laboratoriali all'interno di locali scolastici r/o comunali; visite guidate di interventi formativi, di supporto genitoriale e di supporto allo studio ed al disagio presso la sede. Si prevedono circa 5 ore giornaliere di attività.

Inoltre, nell'arco dei 12 mesi, potranno essere organizzate ulteriori iniziative quali:

- Centro ricreativo comunale (da svolgersi durante il periodo estivo o le vacanze natalizie, in concomitanza con la chiusura delle scuole);
- Attività di animazione
- Tornei sportivi

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Istituto Comprensivo S.Eufemia-Sinopoli-Melicuccà – Via Maggiore Cutrì n. 61 e Corso Vittorio Veneto n. 1 – 89027 Sant'Eufemia d'Aspromonte

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

12 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore volontario dovrà:

- rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (compreso eventuale protocollo anti Covid-19)
- mantenere riservatezza ed eticità riguardo a persone ed informazioni (ovvero mantenere il segreto professionale)

- rispettare le indicazioni operative ricevute
- rispettare gli orari concordati
- flessibilità oraria
- essere disponibile a svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni feste o iniziative di aggregazione e animazione, in orario serale, festivo o nei giorni prefestivi
- Disponibilità a prestare servizio in altra sede di attuazione, per come da progetto.

Festività riconosciute/giorni di chiusura salvo eventuali particolari eventi: il Capodanno (1 gennaio), l'Epifania (6 gennaio), il Lunedì dell'Angelo, la Liberazione (25 aprile), la Festa del lavoro (1 maggio), la festa della Repubblica (2 giugno), Ferragosto (15 agosto), Ognissanti (1 novembre), l'Immacolata (8 dicembre), Natale e S. Stefano (25-26 dicembre) e la eventuale festa patronale.

giorni di servizio settimanali: 6

orario: 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato da Ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

L'Ente ha elaborato un apposito sistema di selezione dei volontari per i progetti di Servizio Civile che si compone di 2 parti: l'analisi del Curriculum Vitae ovvero la scheda di valutazione dei titoli, e l'incontro con il Candidato ovvero il colloquio.

Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato.

Alla selezione partecipano tutti i candidati che hanno presentato la domanda di ammissione al SCN correttamente compilata e nei tempi prestabiliti dal bando. Il sistema inoltre tiene conto delle procedure normative previste dalla legge 64/2001 di istituzione del servizio civile e di circolari, decreti attuativi, regolamenti, direttive e protocolli dell'UNSC per il servizio civile del DLSG 40/2017 Servizio civile Universale. L'obiettivo è quello di conseguire una valutazione uniforme dei candidati in rapporto ai progetti ed ai territori in cui essi si svolgono e di garantire un'elevata qualità delle risorse umane da impiegare nei progetti.

Il sistema di reclutamento prevede la seguente fase di selezione: I candidati come previsto dall'Ufficio Nazionale per il servizio civile dovranno attenersi alle indicazioni fornite dall'ente in ordine ai tempi ai luoghi ed alle modalità delle procedure selettive.

La convocazione dei candidati relativa ai tempi ed ai luoghi della selezione verrà effettuata attraverso la pubblicazione delle informazioni sul sito dell'ente e/o attraverso la comunicazione per posta elettronica.

Saranno costituite commissioni di selezione (Ai sensi dell'art. 15, comma 2°, del D. Lgs. n. 40/2017, la selezione degli operatori volontari deve essere effettuata obbligatoriamente da apposite commissioni, composte da un minimo di tre componenti).

I candidati alle selezioni saranno selezionati in luogo pubblico al cospetto della commissione formata con incarico dell'Ente. Le graduatorie finali saranno pubblicate sul sito dell'Ente subito dopo ed entro 7 giorni dalla conclusione dei lavori.

Il sistema di selezione è finalizzato ad individuare procedure, criteri e modalità che garantiscono processi selettivi efficaci, obiettivi e trasparenti. Tale sistema mira a massimizzare la relazione tra quanto richiesto dal progetto in termini di competenze e quanto posseduto dal candidato partecipante alla selezione. La selezione avverrà per titoli e per colloqui. Il sistema di selezione si avvale di scale di misura per i progetti in Italia il cui valore massimo è di 110 punti.

Scala 1 – Per i progetti in Italia

Metodologia	Punteggio
Colloquio	60
Valutazione titoli ed esperienze attestata da autocertificazioni	50

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo di candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale ottenuta dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. Il punteggio ottenuto dovrà essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60. In caso di punteggio inferiore a 36/60 non si procederà alle valutazioni successive. Verranno misurate le variabili attinenti al curriculum vitae (valutazioni dei titoli, certificazioni linguistiche ed informatiche, competenze acquisite ed esperienze aggiuntive). Per i titoli di studio verrà valutato il titolo più elevato. Per esperienze aggiuntive si intendono le esperienze non valutate precedentemente, es. tirocini o stage. Verranno inoltre valutate le precedenti esperienze. E' possibile sommare la durata di più

esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile. I coefficienti utilizzati per le precedenti esperienze si riferiscono al mese o frazione mese superiore o uguale a 15 giorni. Il punteggio totale è di 50 punti.

Scheda di punteggio titoli

VOCE	TITOLI VALUTABILI PER I CANDIDATI	RANGE
A – PRECEDENTI ESPERIENZE	<p>PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO NELLO STESSO SETTORE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO</p> <p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni presso l'ente che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.</p>	<p>Max 12 punti (1 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15gg.)</p>
	<p>PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p>	<p>Max 9 punti (0,75 pt per ogni mese o fraz. mese sup. uguale a 15 gg)</p>
	<p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni nello stesso settore presso l'ente diverso che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.</p>	
	<p>PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p> <p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni in settori diversi ma presso l'ente che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.</p>	<p>Max 6 punti (0,50 pt per ogni mese o fraz. mese sup. uguale a 15 gg)</p>
	<p>PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE ANALOGO C/O ENTI DIVERSI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p>	<p>Max 3 punti (0,25 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)</p>
	<p>Complessivo punteggio raggiungibile sulle esperienze</p>	<p>Max 30 punti</p>
	<p>TITOLI DI STUDIO (SI VALUTA SOLO IL TITOLO PIÙ ELEVATO)</p> <p>Laurea magistrale attinente al progetto Laurea magistrale non attinente al progetto Laurea di I livello attinente al progetto Laurea di I livello non attinente al progetto</p>	<p>8 punti 7,5 punti 7 punti 6,5 punti</p>

<p>A – PRECEDENTI ESPERIENZE</p>	<p>Diploma scuola superiore Frequenza scuola media superiore</p> <p>La votazione del titolo medesimo, di qualsiasi livello, ivi compresi i diplomi di strumento musicale rilasciati dai Conservatori di musica statale o da Istituti musicali pareggiati, deve essere rapportata su base 110.</p>	<p>5 punti 4 punti (1 pt per ogni anno concluso)</p> <p>Tot. Max 8 punti</p>
<p>B – TITOLI DI STUDIO</p>	<p>TITOLI PROFESSIONALI è possibile sommare il punteggio dei titoli ma non oltre il valore max. Di suddetta categoria di 2 pt.</p> <p>Attinenti al progetto (il settore del progetto di servizio civile scelto dal candidato deve essere attinente all'attestato professionale)</p> <p>Non attinenti al progetto NB: Rilasciati da Enti di Formazione o Società private Si valutano allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e copia dell'attestato rilasciato. Sono considerati titoli valutabili anche le attestazioni di bls -blsd - primo soccorso- sicurezza sui luoghi di lavoro - hccp -protezione civile e ambientale</p>	<p>2 punti</p> <p>1 punto (Max 0,5 punti per attestato)</p> <p>Tot. Max 2 punti</p>

	Complessivo punteggio raggiungibile sui Titoli	Max 10 punti
C – ESPERIENZE AGGIUNTIVE E ALTRE CONOSCENZE	<p>ESPERIENZE DIVERSE DA QUELLE PRECEDENTEMENTE VALUTATE MA CHE POSSONO AVERE UNA COINCIDENZA POSITIVA RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO DI IMPIEGO</p> <p>Purchè ben documentate nel cv, si fa presente che devono essere ben documentate nel periodo, saranno prese in considerazione anche le esperienze all'estero.</p>	(1 punto per esperienza) Max 4 punti
	<p>ALTRE CONOSCENZE</p> <p>Certificazioni informatiche e digitali e linguistiche</p> <p>Si valuta solo il titolo di grado più avanzato di ogni specifico settore</p> <p>ECDL o MICROSOFT o affini punti 1 per certificazione</p> <p>- Certificazioni linguistiche – inglese (o altre lingue) Si valutano attestati di frequenza e di partecipazione a corsi di lingua straniera con un livello minimo di conseguimento del B1</p> <p>LIVELLO QCER B1 punti ,50 LIVELLO QCER B2 punti 1 LIVELLO WCER C1 punti 1,50 LIVELLO WCER C2 punti 2</p> <p>Madrelingua si assegnano 2 punti</p>	Max 6 punti
	Complessivo punteggio raggiungibile su Esperienze e altre conoscenze	Max 10 punti
Totale		Totale max complessivo 50 punti

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La durata della formazione è prevista in 30 ore.

La sede di realizzazione della formazione generale sarà quella coincidente con la Sede Comunale di Villa san Giovanni, sita in Via Nazionale n. 625. Eventuali variazioni, dovute ad eventi imprevisti, saranno comunicate per tempo agli Operatori Volontari. Si prevede, altresì, in caso di eventuali necessità attualmente imprevedibili, la possibilità di effettuare la formazione generale strumenti di videoconferenza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie di realizzazione utilizzate saranno le seguenti:

- Lezione partecipata: consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale: finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;

- Il lavoro di gruppo: permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing: apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio: finalizzati a esemplificare le buone prassi.

La formazione specifica della durata di n. 71 ore, da erogarsi entro 90 gg dall'avvio del progetto.		
N. Modulo	Durata	Contenuto
1	20 ore	<p>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile</p> <p>Il modulo ha l'obiettivo di fornire: un quadro di riferimento dei modelli di funzionamento e di gestione dell'Ente, dell'organizzazione, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento nella sede di attività; della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti; una comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e dell'ente; la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto. In particolare, viene data al volontario una puntuale informativa sui rischi e sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività che dovrà svolgere, analizzando e valutando le possibili interferenze tra questa e le altre attività che si svolgono nell'ambito dell'ente.</p>
2	32 ore	<p>Comunicazione</p> <p>Il modulo permette di acquisire le conoscenze necessarie per comunicare consapevolmente, attraverso la trattazione di argomenti afferenti a diverse situazioni comunicative (non verbale, telefonica, scritta). Gli insegnamenti offerti possono essere utili soprattutto per tutti quei soggetti impegnati nel contatto con il pubblico. Il modulo fornisce, inoltre, nozioni sulle principali tecniche di comunicazione, in particolare come porsi efficacemente in relazione con gli altri, per dialogare in modo brillante e avere successo, attraverso l'analisi dei cinque pilastri della comunicazione. Il modulo permetterà di far capire meglio il "funzionamento" del meccanismo che sta alla base della possibilità di comprendersi; far propri alcuni concetti di base in rapporto alla comunicazione interpersonale; sviluppare le capacità comunicative in ambito lavorativo; fornire elementi per la conoscenza del processo comunicativo così come si articola all'interno di un'organizzazione.</p>
3	8 ore	<p>Geomorfologia del territorio</p> <p>Il modulo mira a fornire informazioni e conoscenze sui seguenti concetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Inquadramento geografico e territoriale - inquadramento geomorfologico-cenni di geologia 2) escursioni sui territori individuati dal progetto tecniche di utilizzo degli strumenti per la gestione della pulizia e mantenimento del verde
4	11 ore	<p>La fruizione turistica del territorio</p> <p>Il modulo mira a fornire informazioni e conoscenze sui seguenti concetti:</p>

La formazione, che sarà erogata in un'unica tranches sarà quella coincidente con la Sede Comunale di Villa San Giovanni, sita in Via Nazionale n. 625. Eventuali variazioni, dovute ad eventi imprevisi, saranno comunicate per

tempo agli Operatori Volontari. Si prevede, altresì, in caso di eventuali necessità attualmente imprevedibili, la possibilità di effettuare la formazione generale strumenti di videoconferenza.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

EduCare: spazi di educazione quotidiana 2024

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 5 Agenda 2030	Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
Obiettivo 12 Agenda 2030	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
Obiettivo 16 Agenda 2030	Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Categoria di minore opportunità: Difficoltà economiche

n. posti: 20

documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata:
autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi previsti tutoraggio: 3

N. ore collettive: 17

N. ore individuali: 4